

Signori Delegati

il bilancio di previsione per l'esercizio 2007, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra cortese approvazione, presenta in sintesi i seguenti valori nella comparazione con la proiezione per il 2006: (in unità di euro)

<u>RICAVI</u>	Proiezione 2006	Preventivo 2007
Contributi	86.245.000	90.210.000
Canoni di locazione	4.550.000	5.021.000
Interessi attivi	11.969.000	12.743.000
Altri ricavi	150.000	150.000
Proventi straordinari	261.000	0
Rettifiche di costi	470.000	473.000
TOTALE	103.645.000	108.597.000
<u>COSTI</u>		
Prestazioni previdenziali e assistenziali	47.930.000	53.220.000
Organi amministrazione e controllo	898.000	1.143.000
Compensi profess. e lavoro autonomo	508.000	1.342.000
Costi del personale	4.266.000	4.538.000
Altri costi, spese generali e varie	2.752.000	2.677.500
Ammortamenti e svalutazioni	2.619.000	2.598.000
Oneri tributari	3.138.000	3.048.000
Oneri finanziari	3.607.000	3.518.000
Oneri straordinari	170.000	100.000
Rettifiche di ricavi	465.000	403.000
Totale	66.353.000	72.587.500
Avanzo di Esercizio	37.292.000	36.009.500
Totale a pareggio	103.645.000	108.597.000

Nella redazione del bilancio oggetto della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione ha comparato i dati previsionali con un bilancio preconsuntivo alla data di chiusura dell'esercizio in corso, tenendo conto dei dati contabili disponibili e delle informazioni correlate. Ciò consente, anche a beneficio del Collegio Sindacale, di confrontare e analizzare dati aggiornati e aderenti all'evolversi della situazione economica dell'Ente.

L'esame comparato dei valori contenuti nel presente bilancio di previsione e di quelli contenuti nella proiezione 2006 fa rilevare le seguenti differenze, assunte per voci riepilogative di mastro e confrontate con le differenze tra il preconsuntivo 2006 e il consuntivo dell'anno 2005: (in unità di euro)

Preventivo Preconsunt.	2007 2006	Preconsunt. Consuntivo	2006 2005
---------------------------	--------------	---------------------------	--------------

RICAVI

Contributi	+	3.965.000	-	643.453
Canoni di locazione	+	471.000	-	187.937
Interessi e proventi finanziari	+	774.000	-	3.220.961
Altri ricavi	+	0	+	35.775
Proventi straordinari	-	261.000	+	201.097
Rettifiche di costi e altri ricavi	+	3.000	-	8.638
Somma algebrica variazioni	+	4.952.000	-	3.824.117

COSTI

Prestazioni previdenziali e assistenziali	+	5.290.000	+	4.949.355
Organi di amministrazione e controllo	+	245.000	+	6.625
Compensi professionali e lavoro autonomo	+	834.000	-	140.840
Costi del personale	+	272.000	+	203.780
Materiali sussidiari e di consumo	+	29.000	-	49.919
Utenze varie	+	11.000	+	32.056
Servizi vari	+	422.500	-	308.337
Spese pubblicazione periodico	+	0	+	1.814
Oneri tributari	-	90.000	+	25.274
Oneri finanziari	-	89.000	-	918.895
Altri costi	-	537.000	-	264.697
Ammortamenti e svalutazioni	-	21.000	+	734.595
Oneri straordinari	-	70.000	-	772.501
Rettifiche di ricavi	-	62.000	+	136.541
Somma algebrica variazioni	+	<u>6.234.500</u>	+	<u>3.634.851</u>
Da quanto sopra deriva che:				
- avanzo di esercizio precedente	+	37.292.000	+	44.750.968
- incrementi/decrementi nei ricavi	+	4.952.000	-	3.824.117
- incrementi/decrementi nei costi	-	<u>6.234.500</u>	-	<u>3.634.851</u>
Torna l'avanzo per l'esercizio	+	<u>36.009.500</u>	+	<u>37.292.000</u>

La relazione del Consiglio di Amministrazione esprime le ragioni che hanno determinato la quantificazione previsionale delle voci di bilancio nelle valutazioni numeriche indicate, ed in alcuni casi chiarisce la natura delle differenze rispetto alla proiezione per l'esercizio in corso e al consuntivo dell'esercizio precedente.

Per quanto di nostra competenza possiamo aggiungere che:

- la previsione dei maggiori ricavi per contributi soggettivi è formulata in base al numero teorico degli iscritti a contribuzione intera e ridotta, con le contribuzioni aggiornate secondo gli indici ISTAT; quella relativa ai contributi integrativi è stata formulata in base ai valori contabili risultanti alla data più prossima a quella di redazione del bilancio. Il minor gettito per contributi soggettivi che si va a conseguire nel corso del 2006 rispetto a quanto preventivato, deriva da una sovrastima di nuovi iscritti che versano in misura intera rispetto a coloro che versano in misura ridotta.
- Risultano sostanzialmente stabili le previsioni per canoni di locazione per quanto riguarda il patrimonio immobiliare esistente. Il previsto incremento di € 470.000 c.a. riguarda gli investimenti che verranno perfezionati.
- La previsione per interessi e proventi di origine finanziaria al netto di proventi da partecipazioni, nel complesso è stimata in diminuzione per € 230.000 c.a. rispetto alla proiezione per il 2006, deriva dalla stima inerente al rendimento netto della gestione mobiliare. I criteri proposti

in ordine al programma di investimenti per il 2007 riflettono le scelte strategiche assunte con delibere di assemblea dei delegati del 2004 e 2005, volte a mantenere contenuti i rischi inerenti alla volatilità dell'investimento con un rendimento il più possibile certo e costante. Appare quindi ragionevole e condivisibile mantenere la prevista composizione delle classi di investimento mobiliare onde collocarsi ad un livello di rischio limitato con un rendimento costante nel tempo.

- Sono previste entrate per € 1.000.000 (assenti nel 2005 e 2006) derivanti da partecipazioni possedute dall'Ente per Società controllate, in quanto le stesse – in considerazione dei programmi gestionali in corso – prevedono di distribuire parte degli utili conseguiti in questi anni.
- Le previsioni di costo (escludendo le prestazioni previdenziali ed assistenziali) nel loro complesso, risultano incrementate rispetto al preconsuntivo 2006 per € 944.500. Si rilevano le seguenti specifiche differenze che ne giustificano l'incremento:
 - la voce generica "Compensi professionali e di lavoro autonomo" segna un aumento di € 834.000. Tale aumento va attribuito alle previsioni di spesa per l'attività legale di recupero crediti, sospesa nel corso del biennio 2005 - 2006, e di cui nel 2007 si prevede la ripresa. Per meglio comprendere l'entità dell'incremento in termini assoluti, è doveroso correlarlo con le rettifiche dei costi inerenti al rimborso delle spese legali dovute dai consulenti morosi. Tale rettifica è indicata nel bilancio previsionale per un

importo largamente inferiore alla stima della spesa in quanto, secondo corretti principi contabili, sono indicati solo quei rimborsi che si stima verranno effettivamente realizzati nel corso del 2007.

- La voce “Organi di amministrazione e di controllo” rileva un aumento di € 245.000, dovuto ai maggiori oneri per il 2007 a seguito dei compensi previsti per gli Organi dell’Ente, in particolare per l’Assemblea dei Delegati, in funzione del previsto rinnovo degli organi amministrativi.
- La voce generica “Costi del personale” registra un incremento di € 272.000, in relazione al rinnovo biennale del contratto collettivo nazionale. A proposito di tale voce riteniamo opportuno effettuare una maggiore analisi. Nella considerazione che dal 2004 l'incremento complessivo del costo del lavoro risulta significativo, si ritiene utile comparare tale aumento con i servizi erogati dall'Ente. Sommarariamente tale comparazione viene indicata nella tabella di seguito esposta, raffrontando l'incremento percentuale del costo del lavoro di ciascun esercizio rispetto al precedente, con l'aumento percentuale degli iscritti e dei pensionati. Vengono quindi presi in considerazione i dati relativi ai consuntivi 2004 e 2005, alla proiezione per il 2006 e alla previsione per il 2007.

Esercizi	Incremento costo personale	Incremento Iscritti e pensionati
2005 - 04	6,50%	2,85%
2006 - 05	5,00%	2,40%
2007 - 06	6,40%	3,27%

Premesso che tali indicazioni sono per loro natura sommarie, fanno comunque emergere una situazione da attenzionare maggiormente ed analizzare più nel dettaglio, pur considerando che l'analisi effettuata non ha permesso di tenere adeguato conto della recente introduzione di funzioni attribuite all'Ente, quale i riscatti, la totalizzazione, il casellario degli iscritti ecc..

- La voce generica "Materiale di consumo" prevede un aumento complessivo pari ad € 29.000, attribuibile ai costi di cancelleria e stampati.
- La voce generica "Utenze varie" prevede incrementi per complessivi € 11.000, attribuibili ad un aumento della spesa per energia elettrica.
- La voce generica "Servizi vari" presenta un aumento di spese per complessivi € 422.500. Il saldo in aumento deriva per € 400.000 dai nuovi costi previsti per la meccanizzazione degli archivi e per la differenza da un incremento generale delle spese per servizi.
- La voce generica "Oneri Tributarî" diminuisce di € 90.000 per effetto della prevista riduzione dei proventi finanziari derivanti dagli investimenti mobiliari.
- La voce generica "Oneri finanziari" contempla un decremento di € 89.000.
- La voce generica "Altri costi" risulta in diminuzione per € 537.000 rispetto al bilancio preconsuntivo 2006 e si esplica nel seguente dettaglio:

descrizione		Euro
Manutenz. sede, mezzi di trasporto e attrezz. ufficio	+	3.000
Manutenzione immobili da reddito	-	690.000
Oneri e servizi immobili da reddito	=	0
Vigilanza, custodia e pulizia sede	+	20.000
Altri oneri (Consigli Provinciali–A.d.E.P.P.)	+	130.000

- voce generica “Ammortamenti e svalutazioni” risulta diminuita di € 21.000 rispetto al bilancio preconsuntivo dell’esercizio in corso e può essere sintetizzata nel modo seguente:

<u>Descrizione</u>		<u>Variazioni</u>
Ammortamento software	-	12.000
Ammortamento immobili di proprietà	=	0
Ammortamento altre immobilizzazioni	-	9.000
Accantonam. “Fondo Svalutazione Crediti”	+	100.000
Accantonam.“Fondo oneri presunti prestaz. Prev.li”	-	100.000
Altri accantonamenti	=	<u>0</u>
Differenza complessiva	-	<u><u>21.000</u></u>

Le previsioni di accantonamenti al fondo svalutazione crediti e ad una voce generica “accantonamenti”, si riferiscono ad appostazioni, effettuate secondo corretti criteri di prudenza, per rischi di insolvenze e rischi generici inerenti a possibili sopravvenienze passive, anche in relazione al più rigoroso criterio di determinazione dei fondi, operante dal consuntivo 2002.

Di seguito si analizzano i dati da preconsuntivo 2006 e previsionali 2007 allo scopo di evidenziare il risultato di gestione non previdenziale, come illustrato nella tabella di seguito esposta: (in migliaia di euro)

PRECONSUNTIVO 2006

RICAVI	IMPORTO	COSTI	IMPORTO
Locazioni	4.550	Organi gestione	898
Gestione patr.mobil. netta	9.197	Beni e servizi	3.260
Ricavi diversi	150	Oneri tributari	3.138
		Personale	4.266
		Ammortamenti	819
		Totale costi	12.381
		Utile di gestione	1.516
Totale ricavi	13.897	Totale a pareggio	13.897

PREVISIONE 2007

RICAVI	IMPORTO	COSTI	IMPORTO
Locazioni	5.021	Organi gestione	1.143
Gestione patr.mobil. netta	10.010	Beni e servizi	4.019
Ricavi diversi	150	Oneri tributari	3.048
		Personale	4.538
		Ammortamenti	798
		Totale costi	13.546
		Utile di gestione	1.635
Totale ricavi	15.181	Totale a pareggio	15.181

Tali risultanze economiche sono riportate ovviamente al netto di contributi e prestazioni previdenziali tipiche, oltre ad oneri strettamente correlati quali svalutazione dei crediti contributivi e accantonamenti oneri per prestazioni previdenziali. Il risultato extra – gestione previdenziale risulta quindi positivo, evidenziandosi notevoli miglioramenti rispetto al passato.

Si richiama che il patrimonio netto, previsto per la fine dell'anno in corso, prevede la copertura di 10,74 annualità delle pensioni in essere, quindi in diminuzione rispetto al consuntivo 2005 (10,86). Pur considerando che tale dato non tiene conto del patrimonio delle società controllate, si registra una inversione di tendenza rispetto al passato. Tale dato correlato con le proiezioni attuariali che rilevano il decrescere del patrimonio dell'Ente a decorrere dal 2018 fino ad annullarsi nel 2036, ci induce a sollecitare l'Organo Amministrativo ad accelerare il processo di riforma previdenziale che garantisca la stabilità finanziaria nel lungo periodo. Tale indicazione è stata recentemente condivisa dai Ministeri vigilanti, e conferma quindi la necessità di varare tale riforma onde intervenire adeguatamente e per tempo, allo scopo di stabilizzare per il futuro la gestione previdenziale.

I Sindaci concludono questa loro esposizione con la constatazione - derivante dagli elementi del bilancio di previsione - che il Consiglio di Amministrazione intende proseguire nella sua attività di gestione efficace ed economica del patrimonio dell'Ente.

Ne consegue che, per quanto di loro competenza, i Sindaci esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2007.

Il Collegio Sindacale

Rag. Giovanni Corno, Presidente

Dott.ssa Gianna Scafì, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo